



Istituto Superiore “Rizza-Insolera”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

Sede di Via Modica, 66 – Tel.0931/493933

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione - Trasporti e Logistica (Nautico)

Classe V sezione BT

Indirizzo Turistico

Documento ‘15 Maggio’

D.P.R. 323/98

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Siracusa, 15 maggio 2026

Prot. n. 8953/4.5 del 12/05/2026

Il coordinatore della classe

Prof.ssa Daniela Castelluccio

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE		
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag.	2
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	4
PROFILO DELLA CLASSE	pag.	5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.	6
EDUCAZIONE CIVICA	pag.	6
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	pag.	8
ORIENTAMENTO FORMATIVO	pag.	11
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.	16
ALLEGATO 1 – Relazioni e Programmi delle singole materie	pag.	17
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova	pag.	59
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio	pag.	69
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	81

SETTORE TURISTICO

Obiettivi di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi del settore tecnologico.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato è in grado di:

- Collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità.
- Esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale.
- Operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento.
- Operare per obiettivi e per progetti.
- Documentare opportunamente il proprio lavoro.
- Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione.
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.
- Operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio.
- Definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata.
- Analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing, rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche.
- Avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.
- Comunicare in tre lingue straniere.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Il Perito nel Turismo ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico. Opera nel sistema produttivo con particolare attenzione alla valorizzazione e fruizione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico. Integra le competenze dell'ambito gestionale e della produzione di servizi/prodotti turistici con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Opera con competenza ed autonomia nelle diverse tipologie di imprese turistiche.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE		MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Di Natale	Massimo	Religione Cattolica	X	X	X
Castelluccio	Daniela	Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
Castelluccio	Daniela	Storia	X	X	X
Salvo	Eliana	Lingua Inglese 1°	X	X	X
Mulè	Rino	Tedesco 2°	X	X	X
Puzzangara	Marcella	Lingua Spagnola 3°			X
Astorino	Rosanna	Discipline Turistiche Aziendali	X	X	X
Mandolfo	Roberto	Geografia Turistica	X	X	X
Basile	Giuseppa	Arte e Territorio			X
Mangiagli	Luca	Matematica			X
Romeo	Maria	Diritto e Legislazione Turistica	X	X	X
Sicuso	Claudia	Scienze Motorie	X	X	X
Bianca	Valentina	Sostegno			X

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VBT è composta da 20 studenti, di cui 15 femmine e 5 maschi. Gli alunni provengono tutti dalla quarta, ad eccezione di due provenienti dalla quinta classe dello scorso anno: uno dei quali non ha mai frequentato, mentre l'altra, che si era ritirata lo scorso anno per motivi personali, ha frequentato regolarmente. In maggioranza provengono dalla città capoluogo, mentre il resto dall'hinterland della provincia. In classe è presente un alunno con L. 104, art. 3, seguito per 18 ore dall'insegnante di sostegno, che segue la programmazione curricolare della classe.

La classe si presenta come un gruppo coeso e collaborativo che, nel corso del triennio, ha saputo costruire un clima sereno e rispettoso, favorevole al confronto e alla crescita personale e culturale di ciascuno. Gli studenti hanno partecipato con impegno e senso di responsabilità al dialogo educativo, ognuno in base alle proprie capacità, mostrando disponibilità al confronto e alla riflessione critica.

Nel complesso, la classe ha maturato autonomia, capacità di analisi e consapevolezza delle proprie potenzialità, affrontando con serietà e partecipazione il percorso educativo. Gli studenti hanno dimostrato, nel corso dell'ultimo anno, una maturità crescente nel confrontarsi con i docenti, non limitandosi a un ruolo passivo, ma proponendo riflessioni personali e spunti critici. Tale atteggiamento ha permesso di instaurare un clima di fiducia reciproca, facilitando la gestione delle attività didattiche e la risoluzione di eventuali criticità interne.

La partecipazione alle lezioni è stata generalmente vivace e costante. Alcuni alunni mostrano un interesse autentico per le discipline di indirizzo, manifestando una buona consapevolezza del percorso professionalizzante scelto. Il gruppo si articola in una fascia alta, capace di rielaborare i contenuti in modo originale e interdisciplinare, e in una fascia media che risponde con diligenza alle richieste didattiche; una parte più ristretta della classe ha mostrato una partecipazione al dialogo educativo meno costante e meno propositiva.

Il corso di studi è stato regolare per la maggioranza degli allievi e alcuni docenti si sono avvicinati nel corso del triennio. Infatti, quasi tutti i docenti hanno mantenuto la continuità didattica nel corso del triennio, ad eccezione degli insegnanti di Arte e territorio, Lingua spagnola e Matematica, subentrati al quinto anno. Il rapporto con i docenti è stato sempre corretto.

Nel corso dei cinque anni, e dell'ultimo triennio in particolare, gli allievi hanno partecipato a varie attività curriculari ed extracurriculari che, se da una parte possono avere causato un rallentamento nello svolgimento di alcune discipline, dall'altra hanno contribuito alla crescita personale e favorito la conoscenza della realtà locale e nazionale nell'ambito del turismo e delle potenzialità offerte dal territorio.

Alcuni alunni, inoltre, nel corso del terzo e quarto anno sono stati coinvolti nel progetto Erasmus con mobilità all'estero.

Lo svolgimento dei programmi relativi alle singole discipline ha rispettato complessivamente i contenuti programmatici tracciati nei piani individuali.

Per quanto riguarda la Formazione Scuola Lavoro (FSL), la scuola e i docenti della classe si sono attivati per creare importanti occasioni formative coerenti con il corso di studi intrapreso e gli alunni hanno dimostrato buone capacità relazionali e spirito d'iniziativa. Il monte ore programmato per le attività di alternanza ha superato le 150 ore previste nel triennio.

In ottemperanza ai DD.PP.RR. nn. 87/2010, 88/2010 e 89/2010, che regolamentano

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Vedi programmazione CDC
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

L'inserimento della metodologia CLIL nelle classi quinte degli Istituti Tecnici per le discipline non linguistiche (DNL) caratterizzanti il curriculum dell'indirizzo scolastico, il Consiglio di Classe, in accordo con la Dirigenza scolastica, ha deliberato di attivare tale metodologia per la classe in un modulo di Geografia del turismo, secondo quanto stabilito durante il primo Consiglio di classe, essendo il docente in possesso dei requisiti necessari per svolgere tale attività. In conclusione, il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi formativi in uscita previsti siano stati raggiunti dagli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE – CONTITOLARITÀ

DOCENTE CON COMPITO DI COORDINAMENTO: Prof.ssa Romeo Maria

33 ORE ricavate all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

L'attività è stata svolta in conformità con la programmazione iniziale redatta dal Consiglio di Classe, a sua volta coerente con le linee tracciate in sede di integrazione del Curricolo d'Istituto. La classe ha, nel complesso, dimostrato interesse verso la disciplina, cogliendone in buona parte lo spirito, la dimensione trasversale e le finalità generali, rispondendo positivamente alle attività proposte.

A livello generale il rendimento della classe può ritenersi pertanto più che sufficiente.

L'attività è stata svolta in conformità con la programmazione iniziale redatta dal Consiglio di classe, a sua volta coerente con le linee tracciate in sede di integrazione del Curricolo d'Istituto.

I docenti contitolari, sulla base della suddetta progettazione iniziale hanno affrontato e svolto le tematiche, come risultante dai rispettivi piani di lavoro.

Per ciascun modulo il docente interessato ha espresso la sua valutazione scaturente dalle prove che ha ritenuto di dover effettuare in relazione agli obiettivi da verificare, riferendone gli esiti al docente coordinatore di Educazione civica.

Questi, sulla base dei dati così acquisiti, ha formulato la sua proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia.

Ai fini della valutazione, oltre che della corrispondenza tra la prestazione dell'allievo e gli obiettivi previsti, si è tenuto conto di ulteriori elementi, quali l'impegno profuso, la partecipazione e l'interesse al dialogo educativo, l'acquisizione dei valori fondanti della disciplina. Sulla base di quanto premesso il Consiglio di classe dei docenti ha elaborato un curriculum verticale, come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica D.M. n.183 del 7 settembre 2024, che ha visto coinvolte tutte le discipline a cui sono state assegnate a ciascuna n° 3 ore annuali. Le tematiche sviluppate sono state:

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V BT
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE coordinatore: ROMEO MARIA

CLASSE: 5 Sezione: B INDIRIZZO: TURISMO A.S. 2025/2026

COORDINATORE ED. CIV.: Prof.ssa Maria Romeo

(N.B. Il presente documento costituisce un modello generale non vincolante e pertanto può essere adattato, qualora il Consiglio di Classe lo ritenesse opportuno, in base alle necessità specifiche della classe)

ANNO	QUAD	TEMATICA	DISCIPLINA/DOCE NTE	ORE	ARGOMENTO
5	1	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Attualità geopolitica <i>(Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.)</i>	Diritto e Leg.tur. Prof.ssa Romeo Maria	2	La Costituzione italiana: i rapporti internazionali e la guerra (artt. 10 e11)
			Tedesco Prof. Mulè Rino	3	Derechos Internacionales vey Papel de España
			Religione Prof. Massimo Di Natale	3	Diritti e doveri: vivere la Costituzione
			Arte e Territorio Prof.ssa Basile Giuseppina	3	Cittadini dell'arte e parità di genere: obiettivo 5 Agenda 2030. Donne artiste per un nuovo sguardo sul mondo, sulla natura, sull'economia sulla società e sulla vita.
	2	Umanità ed Umanesimo Dignità e diritti umani <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i> <i>Conoscere il significato della</i>	Tedesco Prof. Mulè Rino	3	Istituzioni europee e raccordi con il lavoro
			Matematica Prof. Mangiagli Luca	3	Umanità e Umanesimo
			Discipline turistiche Aziendali Prof.ssa Astorino Rosanna	3	Aspetto civilistico del bilancio
			Inglese Prof.ssa Salvo Eliana	3	Human rights

		<i>appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Italiano/Storia Prof.ssa Castelluccio Daniela	3	Regimi totalitari ed effetti distruttivi sui diritti umani. La Carta dei diritti
			Scienze Motorie Prof.ssa Sicuso Claudia	3	Sport e regimi totalitari
			Geografia del turismo Prof. Mandolfo Roberto	3	Diritti umani nei Paesi extraeuropei
			Diritto e Leg.tur. Prof.ssa Romeo Maria	1	La Dichiarazione dei Diritti umani/Carta dei Diritti UE
Totale				33	

Elenco attività di FSL per la classe 5 sez. Bt dell'Istituto

- Nello specifico la classe al terzo anno seguita dalla loro Tutor prof.ssa Castelluccio Daniela
È stata impegnata in

TITOLO DEL PERCORSO	DOCENTE/ ENTE	TOTALE ORE
Corso sulla sicurezza ANFOS	Tutor esterno corso e-learning	ore 4
Simulazione Guida Turistica dei Castelli Federiciani	Tutor interno Prof. ssa Daniela Castelluccio (storia)	ore 6
Percorsi Turistici alla scoperta di "Ortigia uno scrigno d'Arte"	Tutor interno Prof.re Michele Romano (arte)	ore 6
Guide al Museo Bellomo, contenitore d'arte e di tesori	Tutor interno Prof.re Michele Romano (arte)	ore 6
Progetto Proagon: dal testo alla scena	Tutor esterno Giulia Valentini	ore 10
Accoglienza presso il Teatro Comunale di Siracusa in occasione del Centenario	Tutor interno ed esterno	ore 3

dell'aeronautica Militare		
Accoglienza presso il teatro Greco di Siracusa	Tutor interno ed esterno	ore 3
Accoglienza all'evento dell'ANP presso l'Hotel Villa Politi	Tutor interno ed esterno	ore 13
Accoglienza alla manifestazione Premio Tonino Accolla	Tutor interno ed esterno	ore 10
TOTALE ORE		ore 61

- **Nello specifico al quarto anno**
È stata impegnata in

TITOLO PERCORSO	DOCENTE/ENTE	TOTALE ORE
PCTO a Siviglia Progetto "Build up your future"	Tutor Interno ed esterno	ore 60
Accoglienza al Giardino del Futuro Expo Divinazione	Tutor interno e Comune di SR	ore 4
Accoglienza cerimonia di Inaugurazione Anno scolastico – Urban center	Tutor interno e Comune di SR	ore 3
Accoglienza Premio Nicolas Green – Urban Center	Tutor interno e Comune di SR	ore 4

Job Day Comunale	Tutor interno e Comune di SR	ore 5
Apprendista Cicerone Giornate Fai di Primavera	Tutor interno ed esterno	ore 6
Stage di Formazione presso Strutture Ricettive e Agenzie di viaggio	Tutor Esterno presso Strutture Ricettive	ore 72
TOTALE ORE		ore 154

● **Nello specifico la classe al quinto anno**

È stata impegnata in:

TITOLO PERCORSO	DOCENTE/ENTE	TOTALE ORE
VIII festival dell'Educazione... sulle orme di Pino Pennisi	Tutor Esterno	ore 4
Cerimonia di inaugurazione Anno Scolastico	Tutor Esterno Comune di Siracusa	ore 5
Project Work "Destinazione Beruf"	Goethe Institute	ore 30
TOTALE ORE		ore 39

Totale ore nel triennio		254
-------------------------	--	-----

CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIV

Il curriculum è sviluppato dai quadri europei di sviluppo delle competenze, ovvero:

- Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Competenze chiave di cittadinanza;
- Competenze cultura democratica (RFCDC);
- EntreComp;
- LifeComp;
- GreenComp;
- DigComp.

Nello specifico la classe al terzo anno seguita dalla loro Tutor
prof.ssa Castelluccio Daniela, è stata impegnata in:
Anno Scolastico 2023/2024

SOGGETTI COINVOLTI	ARGOMENTO	ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI	data	ore
Docente: Astorino Rosanna	L'ambiente e il Turismo	Studiare e relazionare L'impatto del turismo sull'ambiente	Promuovere le competenze su giustizia climatica e sviluppo sostenibile.	17/01/2024	1
Docente: Eliana salvo	Presentazione con Canva	Fare una presentazione con Canva	Promuovere le competenze digitali.	dal 31/10/2023 al 08/11/2023	1
Docente: Romeo Maria	Strumenti digitali	Ricerare le forme di turismo nel territorio di Siracusa e provincia	Imparare ad imparare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile;	15/04/2024	3
Docente: Astorino Rosanna	Progetto Economicamente	Studiare, progettare e relazionare elementi di economia	Imparare ad imparare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile; idee e opportunità.	dal 06/02/2024 al 15/03/2024	10
Docente: Viviana di Caro	Analisi Swot sulla sostenibilità	Pianificare strategicamente e individuare i punti di forza, le debolezze di un progetto. sostenibile	Promuovere le competenze su giustizia climatica e sviluppo sostenibile	dal 30/04/2024 Al 15/03/2024	3
Docente: Mandolfo Roberto	"Costruire" un itinerario Turistico	Analisi geografica, scelta del luogo e organizzazione di un Itinerario Turistico	Imparare ad imparare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile; idee e opportunità	17/01/2024 e 31/01/2024	2
INDA e Tutor interno	Proagon	Dal testo alla scena, recitazione e accoglienza in teatro	Imparare ad imparare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile; idee e opportunità	dal 02/02/2024 al 13/05/2024	16
Docente: Romano Michele	"alla scoperta dell'Isola di Ortigia, uno scrigno d'arte"	Apprendisti Ciceroni in Ortigia	Imparare ad imparare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile; idee e opportunità	23/06/2024	6

SOGGETTI COINVOLTI	ARGOMENTO	ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI	data	ore
Docente Tutor: Castelluccio Daniela	Guida consapevole alla Piattaforma Unica	Conoscere la Piattaforma Unica	Promuovere le competenze digitali.	dal 01/03/2024 al 20/05/2024	4
Docente: Lucia Verdirame	Itinerario de ViaJe en Espanol	Costruire un itinerario in Spagnolo	Imparare ad imparare; comunicare; agire in modo autonomo e responsabile; idee e opportunità	21/05/2024	1
					46

Nello specifico la classe al quarto anno seguita dalla loro Tutor
prof.ssa Castelluccio Daniela, è stata impegnata in:
Anno Scolastico 2024/2025

SOGGETTI COINVOLTI	ARGOMENTO	ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI	data	ore
Ministero dell'Agricoltura	EXPO DIVINAZIONE	Visita all'Expo Divinazione e al Giardino del Futuro	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Idee e opportunità.	24-09-24	5
Polizia di Stato di Siracusa	VISITA ALLA "QUARTO SAVONA QUINDICI"	Visita alla "Quarto savona Quindici e incontro con la Polizia di Stato	Promuovere le competenze su giustizia e legalità	06-11-24 Cir.126	2
AICS Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	CHANGEMAKERS FOR CLIMATE JUSTICE	Incontri con esperti in aula e creazione di un prodotto finale	Promuovere le competenze su giustizia climatica e sviluppo sostenibile.	dal 15-11-24 al 12-12-24 circ. 148	12
CNA confederazione Nazionale Artigianato e piccole imprese	Incontro con CNA	Incontro con il Coordinatore del CNA	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile	28-11-24 Circ.151	2
Fondazione Ortygia	MY FUTURE BUDDY	Questionari da compilare per orientare gli studenti e avvicinarli ai percorsi professionali	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	dal 25-11-24 al 06-05-24 Circ.161	2
Comune di Siracusa	EDUCARE ALLA LEGALITA'	Incontri con esperti per discutere su legalità e realizzazione di un cortometraggio	Rispetto; Senso civico; Responsabilità; Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità e il primato del diritto	Dal 18-11-24 al 30-04-24	15
Italia Lab	Generazione IA	Cinque webinar ciascuno dedicati all'aspetto dell'intelligenza artificiale per preparare gli studenti a nuovi	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	dal 13-02-25 Al 10-03-25	5

SOGGETTI COINVOLTI	ARGOMENTO	ATTIVITA'	OBIETTIVI FORMATIVI	data	ore
		scenari non solo lavorativi			
LIDL e Education di Randstad HR solutions	LIDL FOR YOUR FUTURE	Incontri per orientare i giovani nel mercato del lavoro. CV, colloqui e dinamica di assessment	Imparare ad imparare; Idee e opportunità; Risorse.	Dal 25-02-25 Al 08-04-25	4
Guardia di Finanza	LEGALITA' FINANZIARIA	Incontro con Guardia di Finanza	Agire in modo autonomo e responsabile	19-03-25	2
Lions Club Siracusa Eurialo	Un messaggio al Futuro per l'ambiente	Individuare la maggiore criticità ambientale e provare a dare una soluzione. Creare uno slogan	Promuovere le competenze su giustizia climatica e sviluppo sostenibile.	19-02-25	1
Ministero dell'Istruzione	PROGETTO ICARO	Sicurezza stradale e legalità	Agire in modo autonomo e responsabile.	21-02-25	3
					Tot. 53

Nello specifico la classe al quinto anno seguita dalla loro Tutor
prof.ssa Castelluccio Daniela, è stata impegnata in:

Anno Scolastico 2025/2026

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
IED Institute Europe Design	LifeComp EntreComp	Offerta formativa post diploma	Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Idee e opportunità.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo dell'università.	1
Goethe Institute	LifeComp EntreComp DigeComp	Incontri online con esperti del Goethe Institut	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e	Educare le nuove generazioni a una cittadinanza attiva e consapevole, determinante per la crescita sana, prospera e	3

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
			responsabile	sostenibile	
Comune di Siracusa e Siracusa news	Competenze chiave di cittadinanza Competenze cultura democratica	Costituzione e Cittadinanza Attiva	Rispetto; Senso civico; Responsabilità; Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità e il primato del diritto	Incontro con giornalista Siracusa News	7
Associazione Aster	LifeComp EntreComp DigComp	Offerta formativa post diploma	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo dell'università.	5
Accademia Euromediterranea Harim	LifeComp EntreComp DigComp	Offerta formativa post diploma	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	1
Comune di Siracusa UNESCO	LifeComp EntreComp DigComp	Ventennale UNESCO	Rispetto; Senso civico; Responsabilità; Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità e il primato del diritto	Educare le nuove generazioni a una cittadinanza attiva e consapevole, determinante per la crescita sana, prospera e sostenibile dell'Italia.	4
MIassumo	LifeComp EntreComp DigComp	Creazione CV	Imparare ad imparare; Idee e opportunità; Risorse.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro	1
UNIME	LifeComp EntreComp DigComp	Offerta formativa post diploma	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo dell'università	1

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Cnsp	LifeComp EntreComp	Incontro Propedeutico Convegno Pirandelliano	Imparare ad imparare; Idee e opportunità; Risorse.	Incontro con docenti universitari e delegati Cnsp	3
Agenzia Mediaego	LifeComp EntreComp DigComp	Offerta formativa post diploma	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	5
Job Day Comunale	LifeComp EntreComp DigComp	Offerte di lavoro	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro	5
Istituto Tecnico Superiore Archimede di Siracusa	LifeComp EntreComp	Offerta formativa post diploma	Imparare ad imparare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo cultura democratica e responsabile	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università	1
Tribunale di Siracusa	LifeComp EntreComp	Costituzione e Cittadinanza attiva	Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo cultura democratica e responsabile	Educare le nuove generazioni a una cittadinanza attiva e consapevole, determinante per la crescita sana, prospera e sostenibile dell'Italia	3
					Tot. 40

Il Tutor Orientatore

Prof.ssa Castelluccio Daniela

SVILUPPO DELLE ATTIVITA'

Data	Ore	Argomento	Attività	Rif. Circolare
16-10-25	1	Offerta formativa post diploma IED	Incontro con Tutor esperti IED per conoscere la loro offerta formativa post diploma	N. 70 del 09/10/2025
Dal 05/11/2025 al 21/01/2026	3	Offerta formativa post diploma Goethe	Incontri on line con esperti della Goethe Institut su tematiche riguardanti il futuro dei giovani e il mondo del lavoro	Convenzione con la Goethe Institut del 13/01/2025
Dal 07/11/2025 al 20/11/2025	7	Costituzione e Cittadinanza Attiva	Incontro con organi del Comune di Siracusa e con Siracusa News	N. 145 del 06/11/2025 e N. 173 del 18/11/2025
17/12/25	5	Offerta formativa post diploma Aster Sicilia	Organizzata da Aster – Orienta Sicilia - Incontro con Tutor esperti delle varie facoltà e Accademie per conoscere la loro offerta formativa post diploma	N. 229 del 12/12/2025
27/01/2026	1	Offerta formativa post diploma Harim	Incontro con Tutor Accademia Euromediterranea HARIM per offerta formativa	N. 279 del 23/01/2026
03/02/2026	4	Ventennale dell'UNESCO	Incontro con esperto ventesimo anniversario dell'iscrizione di Siracusa nella World Heritage list dell'UNESCO	N. 291 del 29/01/2026
26/02/2026	1	MiAssumo	Incontro con esperti per la realizzazione di un CV	N. 361 del 20/02/2026
17/03/2026	1	Offerta formativa post diploma Unime	Incontro con Tutor esperti UNIME per conoscere la loro offerta formativa	N. 422 del 11/03/2026
20/03/26	3	Incontro con Cnsp	Incontro propedeutico Convegno Pirandelliano	N. 445 del 15/03/2026
30/03/2026	5	Offerta formativa post diploma	Agenzia Mediaego Incontro con esperto per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello universitario	N. 452 del 17/03/2026
28/04/2026	5	Inserimento nel mondo del lavoro	Incontri con aziende per inserimento nel mondo del lavoro Job Day	N. 561 del 23/04/2026
11/05/2026	1	Offerta formativa post diploma	Incontro con Tutor esperti ITS Archimede per conoscere la loro offerta formativa post diploma	N. 579 del 28/04/2026
07/05/2026	3	Costituzione e Cittadinanza attiva	Visita d'istruzione presso il Tribunale di SR e osservazione di un processo.	N.596 del 04/05/2026
TOTALE	40			

Il Tutor Orientatore

Prof.ssa Castelluccio Daniela

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa (sito web scuola)
2.	Programmazioni dipartimenti didattici (presso segreteria didattica)
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico

ALLEGATO 1

RELAZIONI E PROGRAMMI
delle singole MATERIE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe costituita da 19 alunni ha mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte dal docente. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e possibilità di interagire, ha mantenuto un alto livello di interesse alle tematiche proposte che si è tradotto in viva partecipazione e, opportunamente guidato, ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. Gli alunni, ciascuno con un grado differenziato di coinvolgimento, sensibilità, personalità e capacità di interazione tra pari nonché competenze differenziate nell'utilizzo delle T.I.C., hanno sommariamente contribuito al raggiungimento delle competenze minime programmate.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Conosce gli orientamenti della chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita, sull'impegno per la pace e lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Distingue la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MATERIALI UTILIZZATI

Libro di testo: L'OSPITE INATTESO (volume unico) di Zelindo Trenti, Lucillo Maurizio, Roberto Romio - Casa editrice SEI

- La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa
- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi, lettura, approfondimenti, studio del libro di testo e dalla Bibbia
- Utilizzo del computer per visione di filmati o video clip o ascolto musica
- Uso della LIM

- Fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- Lavoro in piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Le verifiche effettuate sono avvenute con interrogazione orale attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Siracusa, 02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. DI NATALE MASSIMO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V BT

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: DI NATALE MASSIMO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- Fede e ragione
- Il Gesù storico e il Gesù della fede
- La libertà dell'uomo e la libertà di Dio
- I miracoli
- L'uomo alla ricerca di Dio
- L'ateismo e l'agnosticismo nella società contemporanea
- L'incarnazione
- Il Testo sacro
- La presenza di Dio nella storia dell'uomo: "La storia della Salvezza"
- La sofferenza, la morte dell'uomo nella visione odierna e cristiana
- La Pasqua e il suo significato salvifico
- La famiglia fondamento della nostra società
- Le scelte di vita e l'autocoscienza di sé
- L'apertura verso gli altri
- L'uguaglianza e la discriminazione
- L'importanza dei diritti umani
- La Chiesa e i giovani
- La Fede, la Speranza e la Carità: le tre virtù teologali
- Fede in tempi di Pandemia
- La Vita dopo la Pandemia (Papa Francesco, maggio 2020)
- L'Incontro tra Culture: proposte laboratoriali nelle Scienze Umane
- Giovanni Falcone - anniversario della strage di Capaci
- Cittadinanza pedagogia e vita
- Dalle Regole alla Legge
- Il Dialogo per Pensare
- Vivere la Costituzione
- Morte di papa Francesco

- Timeline del Conclave per elezione nuovo papa

Siracusa, 02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. DI NATALE MASSIMO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V BT

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Castelluccio

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso didattico-educativo della classe si è caratterizzato per una significativa continuità, avendo seguito il gruppo classe sin dal primo anno di corso. Tale stabilità ha permesso di instaurare un clima di reciproca fiducia e una profonda conoscenza delle dinamiche relazionali e dei ritmi di apprendimento dei singoli studenti. La classe ha mostrato, nel corso dell'intero quinquennio e in particolare negli ultimi tre anni, un vivo interesse e una partecipazione costante e propositiva alle attività proposte. Gli studenti hanno risposto con serietà alle sollecitazioni culturali, dimostrando capacità critica e un atteggiamento costruttivo sia durante le lezioni frontali che nelle fasi di approfondimento e dibattito. In termini di obiettivi raggiunti, la classe ha conseguito un buon livello complessivo di preparazione. La maggior parte degli studenti padroneggia i contenuti e le competenze comunicative in modo sicuro e maturo. Per una ridotta parte della classe, i risultati si attestano su una sufficienza piena, a conferma del raggiungimento delle competenze minime previste dal piano di studi. L'attività didattica si è sviluppata in armonia con quanto previsto dalla programmazione iniziale. Il programma è stato svolto interamente, garantendo il completamento dei nuclei tematici e degli autori programmati per il quinto anno, con particolare attenzione alla preparazione per le prove dell'Esame di Stato. In qualità di Tutor per l'Orientamento formativo, ho potuto monitorare l'evoluzione del gruppo non solo sotto il profilo disciplinare, ma anche nello sviluppo delle competenze trasversali e nella costruzione del progetto di vita di ciascuno studente. Gli studenti hanno risposto con serietà alle attività proposte, comprese quelle relative alla formazione sulla sicurezza (FSL) e ai percorsi di PCTO. Il dialogo costante nell'ambito dell'orientamento ha permesso agli studenti di maturare una consapevolezza critica rispetto alle proprie attitudini, facilitando un approccio maturo alle scelte post-diploma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ alternanza
- ☐ e-learning
- ☐ brain – storming

- ☐ attività didattiche esterne
- ☐ DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo utilizzato: *Lo specchio e la porta* di C. Giunta, A. Mezzadrelli, M. Ruele - DeA Scuola

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si è basato su una pluralità di prove (scritte e orali) che hanno riguardato tutte le unità didattiche trattate, permettendo un monitoraggio costante e puntuale dell'apprendimento per ogni nucleo tematico affrontato. Sono state effettuate 2 prove scritte durante il primo quadrimestre e 3 durante il secondo. Le prove orali invece sono state 3 per il primo quadrimestre e 4 per il secondo.

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ relazione ☐ comprensione del testo ☐ saggio breve ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ relazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione

Siracusa, 02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA DANIELA CASTELLUCCIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VBT
DISCIPLINA: ITALIANO
DOCENTE: Prof.ssa Daniela Castelluccio

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

I MODULO: DAL NATURALISMO A GIOVANNI VERGA

I U.D. La poetica del Realismo: rappresentazione della realtà concreta e oggettiva

Il Naturalismo Francese

Il Verismo e i principi di tale poetica

La scapigliatura (cenni)

II U.D.

Giovanni Verga

La formazione e le opere giovanili

La conversione al Verismo: l'eclissi, la regressione e lo straniamento

Vita dei campi: "*Rosso Malpelo*".

La visione della vita nella narrativa di Verga: "il Ciclo dei Vinti" con particolare attenzione ai *Malavoglia*

Lettura e analisi di: *Rosso malpelo* da Vita dei Campi; *La famiglia Malavoglia* e *L'arrivo e l'addio di Ntoni*, da *I Malavoglia*

II MODULO

I U.D. Il Decadentismo e le avanguardie storiche

La poesia tra Ottocento e Novecento: Il Simbolismo Francese

II U.D. Giovanni Pascoli

L'infanzia e la formazione

Il pensiero e la poetica del "Fanciullino"

Le novità stilistiche della poesia pascoliana

Lettura: *E' dentro di noi un fanciullino* da Il Fanciullino; *Il lampo, Il tuono* da Myricae; *Il gelsomino notturno* da I canti di Castelvecchio.

Analisi e interpretazione della poesia il **X Agosto**, Parallelismo e Simbologia Cristiana.

III U.D. Gabriele D'Annunzio

L'estetismo decadente delle opere giovanili

Il mito del superuomo e l'impegno civile

Il Piacere: la trama e il personaggio Andrea Sperelli

La Metamorfosi panica: **La Pioggia nel Pineto**, Alcione.

IV U.D. La lirica Italiana tra Ottocento e Novecento: I Futuristi, il manifesto e l'arte della propaganda

F.T. Marinetti

Il manifesto dell'avanguardia marinettiana.

III MODULO

La poesia tra le due guerre: L'Ermetismo

I U.D. Giuseppe Ungaretti

L'uomo e il soldato.

L'esperienza della guerra nelle scelte stilistiche

L'Allegria: incontro con l'opera

La centralità della parola

Lettura e analisi di: *Veglia, I Fiumi, San Martino del Carso, Fratelli, Mattina e Soldati.*

II U.D. Eugenio Montale

Il pensiero e la poetica: il male di vivere e la poesia degli oggetti

La ricerca del "varco" e il pessimismo Montaliano

Il manifesto poetico: *I Limoni* e la prospettiva di speranza

Lettura e analisi di: *I Limoni, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola* da Ossi di seppia. *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*, Satura

III U.D. Salvatore Quasimodo

La prima fase di produzione e l'adesione all'Ermetismo

La svolta Neorealista (dopoguerra)

Una riflessione sulla condizione umana: *Ed é subito sera* (Acque e terra).

Il poeta di fronte allo strazio della guerra: *Alle fronde dei salici* (Giorno dopo giorno).

IV MODULO

Il primo Novecento: La dissoluzione dell'identità e i nuovi linguaggi della modernità.

I U.D. Luigi Pirandello

La frantumazione dell'io: Il relativismo e la "rivoluzione" teatrale. L'Umorismo e il sentimento del contrario.

L'eroe piccolo borghese in trappola: Il fu Mattia Pascal, lettura e analisi di *Cambio treno*. La moltiplicazione dei punti di vista: *Uno, nessuno e centomila*, *Mia moglie e il mio naso*.

Ragazzi di miniera: Rosso Malpelo e Ciaula - Verga e Pirandello a confronto

Il teatro tra realtà e finzione: la dimensione scenica. *Sei Personaggi in cerca d'autore*.

II U.D. Italo Svevo

La coscienza della crisi: Il romanzo d'analisi e l'inetto novecentesco.

La formazione culturale e le teorie di Freud.

La Coscienza di Zeno tra indifferenza e successo.

Letture e analisi di: *L'Ultima sigaretta*, *Un rapporto conflittuale*.

V MODULO

La narrativa del secondo dopoguerra: il Neorealismo, l'oggettività della rappresentazione e la letteratura memorialistica

I U.D. Elio Vittorini

Il passaggio alla letteratura di impegno sociale e la riscoperta dell'umanità attraverso il viaggio e il simbolo. La vita e il romanzo *Conversazione in Sicilia*. Il "mondo offeso", il suo impegno politico ed etico.

II U.D. Primo Levi

La letteratura della Shoah: Testimonianza, memoria e dovere etico.

La vita e la formazione, prigioniero ad Auschwitz, La memoria del Lager non come sfogo emotivo, ma come testimonianza lucida e razionale, *Se questo è un uomo*.

Siracusa, 02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA DANIELA CASTELLUCCIO

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso didattico-educativo della classe nell'ambito storico si è caratterizzato per una significativa continuità, avendo seguito il gruppo classe sin dal primo anno di corso. La classe ha mostrato, nel corso dell'intero quinquennio e in particolare nell'ultimo triennio, un vivo interesse verso i nodi cruciali della storia contemporanea, dimostrando una partecipazione costante e propositiva. Gli studenti hanno risposto con serietà alle sollecitazioni culturali, manifestando spiccate capacità di analisi critica e un atteggiamento costruttivo, sia durante le lezioni frontali sia nelle fasi di dibattito storiografico e approfondimento dei documenti d'epoca. In termini di obiettivi raggiunti, la classe ha conseguito un buon livello complessivo di preparazione. La maggior parte degli studenti padroneggia i contenuti disciplinari e i nessi di causalità in modo sicuro e maturo, dimostrando di saper contestualizzare gli eventi e di saper utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina. Per una ridotta parte della classe, i risultati si attestano su una sufficienza piena, a conferma del raggiungimento delle competenze minime relative alla conoscenza dei principali eventi storici e delle coordinate spazio-temporali previste dal piano di studi. L'attività didattica si è sviluppata in armonia con quanto previsto dalla programmazione iniziale. Il programma è stato svolto interamente, garantendo il completamento dei nuclei tematici relativi al XX e XXI secolo previsti per il quinto anno. Particolare attenzione è stata dedicata alla preparazione per le prove dell'Esame di Stato, con approfondimenti specifici sui temi di Educazione Civica e sulle radici storiche della Costituzione Italiana. In qualità di Tutor per l'Orientamento formativo, ho monitorato l'evoluzione del gruppo anche nello sviluppo delle competenze trasversali. Lo studio della storia ha contribuito significativamente alla costruzione del progetto di vita degli studenti, aiutandoli a maturare una consapevolezza critica rispetto alla complessità del mondo contemporaneo. Gli studenti hanno inoltre integrato con serietà le esperienze maturate nei percorsi di PCTO e la formazione sulla sicurezza (FSL) all'interno del proprio bagaglio culturale, facilitando un approccio maturo e consapevole alle scelte post-diploma.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ e-learning
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ DDI

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

L'attività di insegnamento si è avvalsa dell'adozione del manuale **"Storia in movimento"** di **T. Brancati e T. Pagliarini**. La Nuova Italia. L'utilizzo di questo strumento ha permesso di

strutturare il percorso didattico non solo come apprendimento mnemonico degli eventi, ma come un laboratorio attivo di analisi critica.

- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ apparati multimediali
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo di valutazione si è basato su un monitoraggio costante e sistematico. Per garantire un'osservazione puntuale dei progressi, sono state effettuate 5 verifiche, strutturate in modo diversificato: 1 prova scritta (quesiti a risposta aperta) e 4 colloqui orali. Questa frequenza ha permesso di verificare tempestivamente l'acquisizione dei contenuti e delle competenze critiche, favorendo interventi di recupero o di potenziamento in itinere.

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ relazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche

Siracusa, 02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA DANIELA CASTELLUCCIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VBT

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Daniela Castelluccio

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

I MODULO

I U.D. Le grandi migrazioni e la Belle époque

Lo sviluppo del Turismo

L'Italia d'inizio Novecento: la questione Meridionale

II U.D. L'Italia Giolittiana

Lo sviluppo industriale dell'Italia e la politica sociale di Giolitti

La riforma giolittiana

Il riavvicinamento alla chiesa: il patto Gentiloni

La politica estera: la guerra in Libia

II MODULO

I U.D. La Prima Guerra Mondiale

La Grande Guerra e la Crisi della Civiltà Europea

Le radici del conflitto: Tensioni imperialiste e il Casus Belli.

Dalla guerra lampo alla guerra di logoramento: Il dramma delle trincee.

L'Italia in guerra: Dalla neutralità al Patto di Londra.

1917, l'anno della svolta: Il ritiro della Russia e l'intervento USA.

L'epilogo: La fine degli imperi e i difficili trattati di pace.

II U.D. La Rivoluzione Russa

La Russia in guerra e la rivoluzione di Ottobre

Lenin e le "tesi di Aprile"

La Nep

III U.D. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto

Nascita del Partito nazionale fascista

IV U.D. Gli Stati Uniti e la crisi del '29

La politica isolazionista
Il boom economico
La crisi del '29
Roosevelt e il New Deal

III MODULO L'età dei totalitarismi

La propaganda durante i regimi totalitari.

I U.D. Il regime Fascista: La Costruzione dello Stato Totalitario

Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto
La marcia su Roma
Le leggi Fascistissime
La propaganda e la politica interna, economica ed estera
Il rapporto con la chiesa e i patti Lateranensi.

II U.D. Il regime Comunista

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione
Il regime staliniano, la Collettivizzazione e le "grandi purghe".

III U.D. Il regime Nazista.

L'ascesa di Hitler, l'antisemitismo sistematico e la politica del "Lager".
La nascita del nazionalsocialismo
Il Nazismo al potere
L'ideologia nazista e la soluzione finale.

Educazione Civica: La Dignità Umana contro il Totalitarismo.

Sviluppare comportamenti fondati sul riconoscimento dell'altro come persona, in contrasto con la logica tipica dei regimi. Adottare atteggiamenti di vigilanza critica per difendere i valori democratici e la dignità umana contro ogni forma di discriminazione.

IV MODULO La Seconda Guerra Mondiale

I U.D. La prima fase della guerra: 1939-1942 il crollo degli equilibri e l'inizio della catastrofe

L'Italia entra in guerra: dalla non belligeranza al disastro militare.
La seconda fase della guerra: 1943/1945
L'epilogo atomico
Il bilancio della guerra

II U.D. Il dopoguerra in Italia (cenni)

Le vicende Costituzionali dello Stato Italiano.
Gli anni '50 e il miracolo economico

III U.D.

Il mondo postbellico (cenni)

La "Guerra fredda"
La nascita dell'ONU.
L'Europa occidentale e l'Europa dell'Est

Dalla guerra fredda alla caduta del muro di Berlino.

Siracusa, 02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA DANIELA CASTELLUCCIO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE:5BT
DISCIPLINA: INGLESE
DOCENTE: ELIANA SALVO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Sez. BT è composta da 19 alunni tutti provenienti dalla stessa classe quarta tranne un'alunna ripetente. Nonostante la classe sia eterogenea per preparazione di base e capacità, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo sono state quasi sempre adeguate da parte di tutti gli alunni durante il percorso scolastico.

Relativamente al profitto, il quadro della classe è diversificato ma nel complesso positivo: la maggior parte degli alunni ha mostrato impegno costante raggiungendo risultati buoni, mentre gli altri hanno conseguito un profitto complessivamente più che sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- x laboratorio
- x lezione frontale
- x dialogo formativo
- x brain – storming
- x presentazione con Canva

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X Libri di testo: “Beyond Borders plus” e “Complete INVALSI 2.0”
- X attrezzature di laboratorio
- X Materiale multimediale e siti Web
- X Fotocopie

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate 3 verifiche sommative scritte e 3 orali sui diversi argomenti svolti oltre alla verifica orale di educazione civica. Una quarta prova scritta sarà effettuata nelle prossime settimane. In itinere esercitazioni per le prove Invalsi.

In itinere	X prova strutturata X esercitazioni in laboratorio x comprensione del testo (scritto e orale) X Compiti di realtà
Fine modulo	X prova strutturata X predisposizione itinerario turistico X reading comprehension X interrogazioni X business letters e emails X presentazioni con Canva

Siracusa, 30/04/26

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. SSA ELIANA SALVO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 CLASSE:5BT
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: ELIANA SALVO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
<u>Dal libro di testo: Beyond borders Plus:</u> <u>Module 8 – Unit 15 : The USA</u> • The big apple • NY popular landmarks Module 4- Unit 7: Special interest tourism • <u>Written communication:</u> Circular letters - Promoting a destination - Organizing an itinerary of New York - Reading comprehension <u>Da fotocopie o schede su Classroom</u> • George Orwell: Life and works – 1984- Animal farm (argomento da trattare tra un paio di settimane); <u>Educazione civica</u> • The Universal Declaration of Human rights (presentation with Canva)

Dal libro di testo: Complete Invalsi 2.0 ed. Helbling

Sono state effettuate diverse letture e listening di diverso livello per prepararsi alla prova.

Siracusa, 30 /04/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA ELIANA SALVO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5BT
DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA
DOCENTE: RINO MULE'

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta di 19 studenti, quattro dei quali maschi, ha avuto sempre lo stesso docente di lingua tedesca per tutto il quinquennio. All'inizio dell'anno, la classe aveva una preparazione complessivamente adeguata ad affrontare la programmazione di una classe quinta. Ovviamente, come ogni anno scolastico, la lunga vacatio estiva non ha fatto bene alle competenze linguistiche. Con le dovute differenziazioni individuali, la quasi totalità degli alunni ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione, impegnandosi al meglio delle proprie possibilità. Per qualche alunno delle problematiche sono sorte a causa delle numerose assenze.

Le lezioni si sono svolte in un clima di complessiva serenità.

L'andamento didattico ha risentito, inoltre, delle numerose attività che gli studenti hanno svolto tra PCTO, orientamento e progetti vari.

La classe presenta, alla fine di quest'anno scolastico, una preparazione in cui si evidenziano in maniera netta le differenziazioni individuali, con il livello B1 del QCER per le abilità di lettura. Essi sono, inoltre, in grado di produrre per iscritto testi inerenti alla microlingua turistica. Oralmente sono in grado di ripetere le tematiche trattate durante l'anno scolastico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☒ lezione frontale
- ☐ debriefing
- ☒ dialogo formativo
- ☒ problem solving
- ☐ alternanza
- ☒ project work

- ☐ simulazione – virtual Lab
- x e-learning
- ☐ brain – storming
- ☐ percorso autoapprendimento
- ☐ attività didattiche esterne varie
- ☐ DDI
- x lavori di gruppo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ simulatore
- ☐ monografie di apparati
- ☐ virtual – lab
- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali
- ☐ strumenti per calcolo elettronico
- ☐ strumenti di misura
- x Materiale multimediale e lezioni su Web
- x materiale didattico fornito dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ saggio breve ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☒ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche ☒ prove varie realizzabili su piattaforme didattiche

Siracusa, 30 aprile 2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. RINO MULE'

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5BT
DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA
DOCENTE: Rino Mule'

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

- DW- Deutsch lernen (learngerman.dw.com): Nicos Weg B1: Berufsberatung (berufliche Interessen); die Agentur für Arbeit;
- DW- Deutsch lernen (learngerman.dw.com): Meine Muttersprache (Sprachbiografien);
- Progetto „Destinazione Beruf“ (30 ore)
- UNESCO: siti tedeschi UNESCO;
- itinerario turistico completo con sito UNESCO

Educazione Civica: die EU für Jugendliche

Didattica orientativa: -Die Agentur für Arbeit; - Was sind Ihre Stärken und Schwächen? – progetto „Destinazione Beruf“: parlare di mestieri; - Traumberuf: Berufe und ihre Aktivitäten; - das passt (nicht) zu mir; - soziale Kompetenzen; - unsere sozialen Stärken; - progetto „Destinazione Beruf“: Kompetenzen für die Zukunft; preparazione al primo incontro pomeridiano con l'esperta; - progetto „Destinazione Beruf“: Reflektion und kritische Analyse, Fragebogen; - lavori di gruppo per la realizzazione e la presentazione del prodotto finale al progetto „destinazione Beruf“;

Siracusa, 30 aprile 2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. R. MULE'

PROFILO DELLA CLASSE

Ho seguito la classe VBT durante l'anno conclusivo del triennio. All'inizio del percorso, pur avendo buone basi culturali e disciplinari, i ragazzi hanno manifestato un interesse contenuto per la disciplina, mostrando talvolta un atteggiamento di attesa più che di iniziativa. Superato questo breve momento iniziale si è instaurato un clima positivo, di fiducia e collaborazione che li ha fatti partecipare con maggiore interesse al dialogo educativo mantenendo sempre un comportamento corretto e portando a termine i compiti assegnati con responsabilità e maturità. Omogeneo e più che buono è il livello di apprendimento della lingua e, nel complesso, tutti hanno raggiunto le competenze linguistiche-comunicative del livello B1 del QCER come concordato dal dipartimento. Gli obiettivi fissati con la programmazione iniziale sono stati raggiunti anche se la stessa ha subito degli adattamenti dovuti alle diverse e numerose attività promosse dall'istituto come conferenze, assemblee, FSL e viaggi d'istruzione, per cui il programma è stato semplificato. Sono stati scelti i più importanti argomenti fondamentali per la storia spagnola, la conoscenza della società contemporanea toccando le criticità più complesse come il rapporto dei giovani con la politica, con l'economia, la casa, la famiglia ed il lavoro. Anche lo studio della cultura hispanoamericana è stato approfondito attraverso la geografia, la storia e le tradizioni dei principali paesi latino-americani di lingua spagnola. Tutto ciò con l'intento di sviluppare il pensiero critico autonomo e di incrementare una visione interdisciplinare dei fenomeni storici e culturali. La valutazione si è avvalsa di due prove scritte nel primo e nel secondo quadrimestre, con ricerche ed approfondimenti personali e verifiche orali.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ brain – storming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il testo adottato è “Una Vuelta por la Cultura Hispana” di Laura Perozzi e Sonia Campos Cabrero

- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ apparati multimediali
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	X prova strutturata X prova semi strutturata X relazione X comprensione del testo
Fine modulo	X prova strutturata X prova semi strutturata X relazione X comprensione del testo

Siracusa, 4/05/2026
DOCENTE

FIRMA DEL

PROF.SSA MARCELLA
PUZZANGARA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VBT
DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
DOCENTE: Puzzangara Marcella

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
I U.D. HISTORIA Y LITERATURA DE ESPAÑA (Desde la antigüedad hasta el siglo XVII) <i>La antigüedad y la edad media</i> <i>Los orígenes de la Península Ibérica</i> <i>Hispania y otras poblaciones</i> <i>Los árabes en la península ibérica</i> <i>La reconquista</i> <i>Los reyes católicos</i> APUNTES DE LITERATURA <i>El Cid campeador: entre historia y leyenda</i> <i>Rodrigo Díaz de Vivar</i> <i>Cantar de mio Cid: un fragmento del “ Cantar el Destierro”</i> LOS SIGLOS XVI Y XVII <i>Los austrias mayores y menores</i> <i>La sociedad, su división social y sus valores</i> APUNTES DE LITERATURA <i>El siglo de Oro</i> <i>El teatro del siglo de Oro</i> <i>Tirso de Molina y Don Juan</i> <i>Calderón de la Barca</i> <i>Miguel de Cervantes y el Quijote: un fragmento del Ingenioso Hidalgo don Quijote de la Mancha “ De la rara aventura de los disciplinantes”</i> II U.D.

HISTORIA, ARTE Y LITERATURA DE ESPAÑA (desde los siglos XVIII hasta la guerra civil)

La ilustración

La crisis del antiguo regimen y la formación del estado liberal

Los cambios sociales

APUNTES DE ARTE

Francisco de Goya: 3 de Mayo de 1808

EL SIGLO XX: DE LA RESTAURACION A LA SEGUNDA REPUBLICA

La vuelta de los Borbones

Fin de la restauracion

La II Republica

LA GUERRA CIVIL

El golpe de estado

El País en guerra

Tras el conflicto

III U.D.

ESPAÑA HOY

Los jovenes

Un retrato general

Los mileuristas

Los “ninis” y los millennials

La “generación perdida” entre dos crisis

IV U.D.

HISPANO AMERICA

Geografía de Hispanoamérica (menciones)

LAS CIVILIZACIONES PRECOLOMBINAS

Los Mayas

Los aztecas

Los Incas

MEXICO SOCIEDAD Y ECONOMIA:

Poblacion

Economia

Desequilibrio social

Emigracion

Un muro ebtre Mexico y EE. UU.

La separacion entre los anglosajon y lo latino

DICTADORES POLITICOS:

Tensiones entre caudillos y dictadores

Chile

Cuba.

EDUCAZIONE CIVICA

La questione mediorientale e i diritti internazionali

Greta Thumberg y la protección del medio

Francesca Albanese relatora especial se la ONU

Siracusa, 4/05/2026
DOCENTE

FIRMA DEL

**PROF.SSA MARCELLA
PUZZANGARA**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026- CLASSE: 5 BT
DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
DOCENTE: ASTORINO ROSANNA**

La classe 5 BT formata da 19 alunni, 4 maschi e 15 femmine, ha raggiunto un livello apprendimento complessivamente buono. La partecipazione e l'interesse risultano adeguati. L'impegno è vario e congeniale alle attitudini individuali. In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze: la classe ha raggiunto una buona conoscenza dei prodotti turistici a catalogo e a domanda, così come della loro commercializzazione attraverso i vari strumenti e canali; conosce le varie tecniche di analisi dei costi di un'impresa turistica e di determinazione del prezzo di un pacchetto turistico ed è in grado di analizzare la situazione economica di un'impresa turistica attraverso la break even analysis. Si sottolinea la presenza nella classe di tre livelli di apprendimento, un primo livello presenta conoscenze complete e approfondite delle tematiche affrontate; un secondo livello conosce gli argomenti nelle linee essenziali; un terzo livello sia per la mancanza di impegno a casa che per difficoltà oggettive nell'apprendimento possiede conoscenze frammentarie, superficiali e lacunose della disciplina.

Competenze: la classe è in grado di identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti e per prodotti turistici, riconoscere ed interpretare le tendenze dei mercati locali e nazionali. Gli alunni sono in grado di riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche pervenendo ad un esito buono dimostrano di leggere e codificare correttamente, esporre con un linguaggio appropriato le tematiche affrontate.

Capacità: gli alunni sono in grado di elaborare prodotti o itinerari turistici, analizzandone i costi di produzione e determinandone il prezzo finale con riferimento al territorio riescono in modo sufficiente a rielaborare e ad effettuare collegamenti con le altre discipline.

Dal punto di vista disciplinare la classe, ha tenuto, per tutto l'intero anno scolastico, un comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ esercitazioni
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ libro di testo: *Scelta Turismo up* volume 3
- ☐ apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Due prove scritte, in forma di esercizio e due verifiche orali in forma di interrogazione lunga per il primo periodo. Due prove scritte in forma di esercizi e due verifiche orali in forma di interrogazione lunga per il secondo periodo. Le prove hanno verificato che gli alunni sono in grado di:

Utilizzare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici

Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema

Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali

Elaborare il business plan

Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ soluzione di problemi

PROF. SSA *ROSANNA ASTORINO*

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO A: Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

UD 1 L'analisi dei costi

UD 2 Il controllo dei costi: il direct costing

UD 3 Il controllo dei costi: il full costing

UD 4 Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC)

UD 5 L'Analisi del punto di pareggio (break even analysis)

UD 6 Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

MODULO B: Prodotti turistici a catalogo e a domanda

UD 1 L'attività dei tour operator

UD 2 Il prezzo di un pacchetto turistico

UD 3 Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici

UD 4 Il business travel

MODULO C: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

UD 1 La pianificazione strategica

UD 2 Le strategie aziendali e i piani aziendali

UD 3 Il business plan

EDUCAZIONE CIVICA

Il Bilancio d'esercizio: Stato Patrimoniale e Conto Economico

Siracusa, 27/04/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA ROSANNA ASTORINO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe - inizialmente formata da 20 alunni ridotti a 19 per il ritiro di uno studente nei primi giorni dell'anno scolastico - è conosciuta dal sottoscritto dal terzo anno. Durante il secondo biennio, le dinamiche della classe sono state abbastanza simili: da un lato, un gruppo di alunni volenterosi e costanti nell'attenzione in classe e nello studio a casa, dall'altro un gruppo meno motivato.

Lo stesso dicasi per il quinto anno, il percorso didattico-disciplinare si è svolto infatti con le stesse dinamiche dei due anni precedenti.

Ogni modulo trattato è stato oggetto di approfondimenti mediante numerosi video tratti prevalentemente dal web e da trasmissioni televisive specifiche sul turismo.

Il programma svolto ha rispettato in parte quanto programmato a causa di alcuni rallentamenti dovuti a varie cause (attività extra scolastiche, assenze collettive da parte degli alunni, scioperi, ecc); gli alunni hanno raggiunto livelli di preparazione diversificati ma tutti positivi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ piattaforma Classroom per condivisione materiali

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ libro di testo
- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali
- ☐ materiale multimediale e lezioni su Web

Libro di testo cartaceo e E.book: Destinazione Mondo – S. Bianchi – R.Kohler – C.Vigolini - Casa editrice: De Agostini

Essendo l'aula dotata di LIM, tutte le attività multimediali sono state svolte in classe senza necessità di spostamento nei laboratori informatici.

E' stata utilizzata la piattaforma CLASSROOM per la condivisione dei materiali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata
Fine modulo	☐ verifiche orali ☐ prova semi strutturata

Sono state effettuate due verifiche orali nel corso del primo quadrimestre, una verifica orale e una prova semistrutturata nel secondo.

Nel corso delle verifiche sono state accertate le seguenti

Conoscenze

Caratteristiche morfologiche, climatiche, ambientali dei Paesi trattati e le principali località turistiche.

Tutti gli alunni hanno dimostrato di avere una completa conoscenza degli argomenti.

Competenze

Descrivere le risorse turistiche naturali e culturali – individuare la diversa valorizzazione degli aspetti paesaggistici e storico artistici.

Gran parte degli alunni hanno conseguito un livello discreto.

Capacità

Usare correttamente il lessico specifico in una esposizione chiara e corretta- esprimere valutazioni personali – rielaborare criticamente alcune conoscenze acquisite – leggere le carte geografiche, anche mute, sapere individuare i collegamenti interdisciplinari.

Alcuni alunni hanno mostrato di possedere tali capacità.

Siracusa, 10.05.2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. ROBERTO MANDOLFO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: VBT
DISCIPLINA: GEOGRAFIA DEL TURISMO
DOCENTE: Roberto Mandolfo

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

A) IL TURISMO NEL MONDO

1. Il presente e il futuro del turismo
2. L'Organizzazione Mondiale del Turismo
3. I flussi turistici
4. Patrimonio e territorio: I siti UNESCO del mondo
5. La bilancia turistica
6. Le strutture ricettive
7. Il trasporto aereo
8. Il trasporto marittimo

B) IL TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

1. Il turismo e gli Obiettivi dell'Agenda 2030
2. Gli effetti del turismo
3. Il turismo sostenibile è anche responsabile
4. Le Conferenze mondiali sul turismo sostenibile
5. Risorse per il turismo: Viaggiare rispettando i popoli

C) IL CONTINENTE AFRICANO

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

1 L'AFRICA MEDITERRANEA

Marocco

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Popoli da conoscere: *i Berberi*

Egitto

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *nella Terra dei Faraoni*

2 L'AFRICA CENTRALE

Kenya

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

D) IL CONTINENTE ASIATICO

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

1 IL MEDIO ORIENTE

La Turchia

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

2 IL SUD-EST ASIATICO

l'Unione Indiana

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *Città sacre e pellegrinaggi*

E) IL CONTINENTE AMERICANO

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

1 L'AMERICA ANGLOSASSONE

Gli Stati Uniti

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *alla scoperta dei Parchi Nazionali*

2 L'AMERICA LATINA

Il Brasile

Morfologia, cenni storici, popolazione, risorse turistiche, strutture ricettive, flussi turistici

Itinerario: *dalla Foresta Amazzonica alle cascate di Iguazu*

F) CRUISE TOURISM

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. ROBERTO MANDOLFO)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5BT
DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO
DOCENTE: Giuseppa Basile

PROFILO DELLA CLASSE

Ho preso in carico la classe 5BT nell'anno conclusivo del triennio. Nonostante ciò, si è subito instaurato un clima di collaborazione e fiducia reciproca. La partecipazione degli alunni al dialogo educativo è stata sempre costante e il comportamento corretto. Il livello di apprendimento è omogeneo e più che buono: quasi tutti hanno raggiunto le competenze e gli obiettivi fissati con la programmazione iniziale. Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico ha subito degli adattamenti dovuti alle diverse e numerose attività promosse dall'organizzazione scolastica (conferenze, assemblee di Istituto, FSL, viaggio di istruzione), per cui il programma è stato semplificato, privilegiando le più importanti correnti artistiche e gli artisti di maggior rilievo e interesse. Tuttavia, ciò non ha impedito lo sviluppo di un pensiero critico autonomo e di una visione interdisciplinare del fenomeno artistico, valutato attraverso due prove scritte nel primo quadrimestre e con approfondimenti personali e verifiche orali, nella seconda parte dell'anno scolastico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

☐ lezione frontale

☐ dialogo formativo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: G. Cricco-F.P. Di Teodoro *Itinerario nell'arte: dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol.3

☐ dispense

☐ libro di testo

☐ Materiale multimediale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ relazione
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ relazione

Siracusa, 02/05/2026
DOCENTE

FIRMA DEL

PROF. SSA GIUSEPPA

BASILE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5BT

DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Giuseppa Basile

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1

Il Neoclassicismo.

U. D. 1-Quadro storico e critico dell'età Neoclassica.

Il ritorno all'antico, la bellezza ideale, l'imitazione, l'impegno civile.

U. D. 2-Scavi archeologici e teorie estetiche del Neoclassicismo: il contributo teorico di J.J. Winckelmann.

U. D. 3-Antonio Canova: *Amore e Psiche*.

U. D. 4-Jacques-Louis David e la pittura di storia: *La morte di Marat*.

MODULO 2

Il Romanticismo in Italia e in Europa.

U. D. 1-Introduzione storica all'arte romantica.

U. D. 2-Il concetto di "sublime" e "pittoresco".

U. D. 3-La pittura di storia in Italia.

F. Hayez: *Il bacio*

U. D. 4-La pittura di storia in Francia.

T. Géricault: *La zattera della Medusa*

E. Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*.

U. D. 5-Pittura di paesaggio in Germania e in Inghilterra.

C.D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*.

J. Constable: *Il carro di fieno*

W. Turner: *Pioggia, vapore e velocità*.

MODULO 3

L'età del Realismo: dall'Accademia al Realismo.

U. D. 1-Arte e società nei decenni centrali dell'Ottocento.

U. D. 2-La nascita del Realismo in Francia.

G. Courbet: *Funerale a Ornans*

U. D. 3- Tra Realismo e Impressionismo.

E. Manet: *La colazione sull'erba*.

MODULO 4

L'Impressionismo: "Dipingere ciò che si vede, come lo si vede": la rivoluzione tecnico-espressiva degli Impressionisti.

U. D. 1-L'Impressionismo: inquadramento storico e critico.

U. D. 2-C. Monet: *Impressione, levar del sole*.

U. D. 3-P.A. Renoir: *Il ballo al Moulin de la Galette*.

U. D. 4-E. Degas: *L'assenzio*.

U. D. 6-La diffusione dell'Impressionismo.

MODULO 5

Tra Ottocento e Novecento: la *Belle époque*.
Nuovi percorsi artistici: dal Postimpressionismo all' Espressionismo.

U. D. 1-Contesto storico-artistico.

U. D. 2-Il Postimpressionismo in Francia.

P. Cézanne: *La montagna di Sainte Victoire*.

P. Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

U. D. 3-Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*.

U. D. 4-La Secessione viennese: Klimt e l' *Art Nouveau*.

G. Klimt: *Il bacio*.

U. D. 5- L'Espressionismo nordico.

Munch: *L'urlo*.

MODULO 6

Le avanguardie storiche: la rottura con il passato, verso l'arte contemporanea.

U. D. 1-Contesto storico-artistico.

U. D. 2- Caratteri generali delle avanguardie.

U. D. 3- L'Espressionismo in Francia: i *Fauves*.

H. Matisse: *La danza*.

U. D. 4-L'Espressionismo in Germania: *Die Brücke*

E. L. Kirchner: *Scena di strada berlinese*.

U. D. 5- Cubismo.

P- Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Guernica*.

U. D. 6- Il Futurismo.

U. Boccioni: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*.

Modulo di Educazione civica

Cittadini dell'arte e parità di genere: obiettivo 5 agenda 2030.

“Donne artiste: per un nuovo sguardo sul mondo, sulla natura, sull'economia, sulla società, sulla vita”.

Siracusa, 02/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA GIUSEPPA BASILE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 BT

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: MANGIAGLI LUCA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni provenienti da Siracusa e comuni limitrofi.

La preparazione è risultata discreta con alcuni alunni che hanno dimostrato buone capacità che non sempre sono state utilizzate al meglio. L'autonomia di lavoro nel complesso è risultata più che sufficiente. Molti alunni hanno presentato spirito di iniziativa e di collaborazione. Nonostante alcuni episodi di distrazione, la classe ha dimostrato di saper capire le diverse situazioni e di riuscire a recuperare l'impegno necessario e l'attenzione richiesta. La classe è risultata nel complesso eterogenea: un gruppo di allievi ha seguito con interesse e applicazione adeguati; il rimanente della classe ha avuto una preparazione modesta e talvolta difficoltà ad adeguarsi ai ritmi di studio. Nel complesso sono apparsi ben scolarizzati, con un comportamento abbastanza corretto durante le spiegazioni e con una partecipazione costruttiva. Va segnalata la situazione di un ristretto gruppo di alunni che ha necessitato di essere costantemente sollecitato, non dimostrando ancora di possedere un adeguato metodo di studio e superficiale motivazione all'apprendimento. E' stata notata una discontinuità didattica nel corso dell'anno causata dal cambiamento dei docenti avvenuto nel corso dei quattro anni precedenti. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è risultato buono con una netta distinzione tra un gruppo di studenti costanti e un altro con lacune. La partecipazione al dialogo educativo è risultata positiva, mentre per alcuni allievi è stato effettuato un recupero e potenziamento delle competenze di base.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- esercitazioni
- dialogo formativo
- problem solving
- elearning
- brainstorming

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- dispense
- libro di testo
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- materiale multimediale e lezioni su Web

Il libro di testo utilizzato è: Matematica.rosso volume 5 Zanichelli Terza edizione (Bergamini-Barozzi-Trifone)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	- prova semi strutturata - soluzione di problemi
Fine modulo	- prova strutturata - elaborazioni grafiche

Siracusa, 04-05-2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. MANGIAGLI LUCA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo 1 - Funzioni di una e di due variabili

Definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione, zeri e segni di una funzione, proprietà delle funzioni, funzioni pari e funzioni dispari, funzioni crescenti e funzioni decrescenti, funzione inversa, intersezione con gli assi, limiti di funzioni, intorno di un punto, punti di accumulazione, limite destro e limite sinistro, interpretazione geometrica del limite di funzione, derivata prima, derivata destra e derivata sinistra, continuità e derivabilità, massimi e minimi, flessi, concavità e convessità, derivata seconda, concavità e segno della derivata seconda, ricerca dei flessi nella derivata seconda, grafico della funzione, disequazioni in due incognite, ricerca del dominio, grafico e linee di livello, limiti e continuità nelle funzioni di due variabili, derivate parziali, massimi e minimi nelle funzioni di due variabili

Modulo 2 - Problemi di scelta

Ricerca operativa e sue fasi, classificazione dei problemi di scelta, problema delle scorte, scelta fra più alternative, criteri per operare scelte in condizioni di incertezza, variabili casuali, criterio del valore medio, criterio della valutazione del rischio, criterio del pessimista e criterio dell'ottimista, problemi di scelta con effetti differiti, operazioni finanziarie, investimenti industriali

Modulo 3 - Programmazione lineare

Modelli per la programmazione lineare, problemi di programmazione lineare in due variabili, risoluzione con il metodo grafico, problemi in più variabili riducibili a due, metodo del simplesso, forma standard e soluzione ammissibile, problemi di trasporto, metodo di Houthakker, metodo dello stepping-stone

Modulo 4 - Statistica inferenziale

Popolazione e campione, parametri della popolazione e sul campione, media campionaria, varianza campionaria e frequenza campionaria, differenza fra due medie campionarie, stimatori e loro proprietà, stima puntuale, stima per intervallo della media, stima per intervallo della differenza fra due medie, stima per intervallo di una percentuale, verifica delle ipotesi

Siracusa, 04-05-2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. MANGIAGLI LUCA)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 BT
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
DOCENTE: Maria Romeo

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha evidenziato interesse per le tematiche trattate ma si presenta differenziata per la continuità nell'impegno e nella partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Un gruppo di studenti ha frequentato le lezioni in modo regolare e si è sempre impegnato nelle varie attività proposte, un esiguo altro gruppo ha mostrato impegno sufficiente sviluppando un percorso didattico complessivamente accettabile. L'azione didattica è stata condotta con l'obiettivo di coinvolgere gli alunni applicando le abilità acquisite e utilizzando un approccio interdisciplinare al fine di consolidare conoscenze, competenze ed abilità professionali in modo adeguato.

Il rapporto con l'insegnante, che ha seguito la classe nel triennio, è stato sempre aperto al dialogo e al confronto costruttivo nel rispetto dei ruoli.

Lo studio del Diritto e della Legislazione turistica, anche attraverso l'analisi dei vari contesti storici, ha avuto

l'obiettivo di far cogliere agli alunni l'interdipendenza fra fenomeni sociali, istituzionali ed economici.

Per quanto riguarda l'Educazione civica le tematiche scelte, in parte connesse con gli argomenti della programmazione curricolare, sono state sviluppate con l'ausilio di materiali di ricerca e di approfondimento. Gli argomenti previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati quasi tutti svolti e la trattazione degli argomenti inerenti la legislazione di settore è stata essenzialmente svolta utilizzando il libro di testo con l'ausilio di materiali di sintesi e schemi.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- appunti
- libro di testo
- pubblicazioni
- materiale multimediale

Libro di testo: Diritto e legislazione turistica. Fondamenti di diritto pubblico
Paolo Ronchetti - Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	• domande a risposta breve • comprensione del testo • soluzione di problemi
Fine modulo	• prova di simulazione • verifiche orali • relazione

Siracusa, 04.05.2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA MARIA ROMEO

DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE: MARIA ROMEO

CLASSE: 5BT

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

(Libro di testo: Diritto e legislazione turistica- Paolo Ronchetti.Zanichelli)

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Lo Stato e l'ordinamento internazionale

1- Lo Stato

Dalla società allo Stato

Cittadino italiano e cittadino europeo

Il territorio. La sovranità

Forme di Stato. Forme di governo

2- Da sudditi a cittadini

Lo Stato assoluto

Da sudditi a cittadini

Verso lo Stato liberale

Lo Stato democratico

La democrazia indiretta

La democrazia diretta

3-L'ordinamento internazionale

Il diritto internazionale

L'ONU

La tutela dei diritti umani

L'Italia e l'ordinamento internazionale

TEMA 2 Le nostre istituzioni

1-Il Parlamento

Il bicameralismo.

Deputati e senatori.

L'organizzazione delle Camere.

I sistemi elettorali

Le funzioni del Parlamento

La funzione legislativa

2-Il Governo e la Pubblica amministrazione

La composizione del Governo
Il procedimento di formazione del Governo
La crisi di Governo. Le funzioni del Governo
La funzione normativa del Governo

3-Il Presidente della Repubblica.
La repubblica parlamentare
L'elezione del Presidente della Repubblica
I poteri del Presidente della Repubblica.
Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica

4-La Magistratura
La funzione giurisdizionale. Il processo:accusa e difesa. La giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei giudici.. Il CSM

TEMA 3 La legislazione turistica italiana
1- Il turismo tra autonomia e centralismo
Il turismo nella Costituzione

2-L'Organizzazione turistica nazionale
L'ordinamento turistico statale
Il Ministero del turismo

3- I beni culturali
Il Ministero della cultura

Il Patrimonio UNESCO

L'Unione europea
La nascita dell'Unione europea
L'allargamento verso Est
L'Unione economica e monetaria

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Romeo

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5BT
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Sicuso Claudia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 20 alunni, di cui 5 maschi e 15 femmine, un alunno non ha mai frequentato durante l'anno scolastico. La classe partendo da un livello eterogeneo di preparazione, ha raggiunto risultati da buoni a ottimi. Gli studenti hanno sempre dimostrato curiosità ed interesse per le attività proposte e una costante attenzione; ottime le capacità di autocontrollo e più che buone le capacità di espressione motoria. Gli alunni hanno acquisito una buona autonomia operativa nell'organizzazione delle attività.

Gli alunni hanno dimostrato:

1. un miglioramento delle capacità condizionali specifiche di resistenza, forza, velocità, combinazione di due o tutte le capacità condizionali, miglioramento di flessibilità muscolare e mobilità articolare;
2. di saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
3. di essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
4. di essere in grado di praticare lo sport programmato nel ruolo congeniale alle proprie attitudini e propensioni;
5. di essere in grado di mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;
6. di conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; di conoscere i componenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ attrezzature di laboratorio

- ☐ dispense
- ☐ libro di testo - Sullo Sport Volume unico

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova di simulazione

Siracusa,
29/4/2026

FIRMA DEL DOCENTE
PROF.SSA SICUSO CLAUDIA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5BT
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE
DOCENTE: Sicuso Claudia

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- es. per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria;
- es. per il miglioramento della tonicità muscolare: irrobustimento degli arti superiori, inferiori e dei muscoli del tronco (muscolatura addominale e dorsale);
- es. per il miglioramento della mobilità articolare: cingolo scapolo-omeroale, coxo-femorale e rachide dorsale;
- es. per il miglioramento della velocità generale.

2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- es. per il miglioramento dell'equilibrio, sia statico che dinamico;
- della coordinazione dinamica generale e segmentaria (oculo-manuale ed oculo-podalica);
- dell'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie;
- della percezione spazio-temporale.

3. CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

- giochi di squadra che implicano delle regole predeterminate e stabilite dai ragazzi, dove sono affidati a loro stessi i compiti di giuria ed arbitraggio.

4. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- Pallavolo: fondamentali e regole di gioco;
- Basket: fondamentali e regole di gioco;
- Pallatamburello: fondamentali e regole di gioco.

TEORIA

- Apparato cardio circolatorio e respiratorio
- Traumi da sport e primo soccorso
- Sistema muscolare
- Sport e regimi totalitari Argomento di Educazione Civica

- Sport e alimentazione
- Meccanismi energetici

Siracusa, 29/04/2026

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA SICUSO CLAUDIA

ALLEGATO 2

Simulazioni prima e seconda prova

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI ED INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in Alcione, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010

Come' scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.
E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.
Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano
quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una clessidra.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione, sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 - 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni», Mondadori, 2004,
pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'incipit del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11-12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review» nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile.

La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di-nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo»..

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per

'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II

nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte,

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata un'esperienza tragica ma grandiosa?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Vito Mancuso, *Non ti manchi mai la gioia*. Breve itinerario di liberazione, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e

predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire 'dalla caverna dell'o' e a pervenire alla luce della realtà' Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di 'immaturo e vorace complemento di termine' per divenire un maturo e libero soggetto': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire su una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa a natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak:

«Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in se e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in Epoca, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il

consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pP. 81-83

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza, percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna.

Tema di: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Perché tu possa dare prova delle competenze professionali acquisite nell'attività didattica come in eventuali esperienze di tirocinio, di stage o di alternanza scuola – lavoro, ti si chiede di sviluppare una delle due seguenti sezioni:

SEZIONE A

Il candidato ipotizzi di aver ricevuto da un Ente pubblico (Comune o Provincia o Regione) o da un'Associazione che opera nel settore della promozione del turismo l'incarico di progettare un evento turistico localizzato nel proprio territorio.

Si chiede di tracciare lo schema di un piano secondo i seguenti riferimenti:

- a. identificare l'area geografica prescelta e descrivere i fattori di attrattività ivi presenti: le risorse culturali, le specificità paesaggistiche e i prodotti eno-gastronomici tipici del territorio;
- b. individuare i destinatari dell'evento e illustrare le strategie di marketing territoriale che si intendono adottare;
- c. evidenziare, con una concreta esemplificazione, come utilizzare gli strumenti del web-marketing.

SEZIONE B

Tra le imprese turistiche riveste oggi un ruolo strategico quella del “Tour Operator”.

Ti viene chiesto, in qualità di responsabile del prodotto “viaggi e soggiorni in Europa” di proporre una nuova destinazione europea da inserire nel catalogo Capitali Europee. A tal fine desidera concludere un contratto con una compagnia aerea per 100 posti e con una struttura ricettiva per 50 camere doppie.

I costi previsti sono i seguenti:

- Hotel: 50 camere doppie, con arrangiamento HB per 52 settimane euro 300.000,00;
- Aereo: 100 posti su voli settimanali Catania-Parigi-Catania per 52 settimane euro 600.000,00;
- Accompagnatore: euro 50.000,00 intero anno;
- Visite museo ed escursioni: euro da stabilire intero anno;
- Costi generali e oneri figurativi: 49.750,00 all’anno;
- Transfer: costo da stabilire a persona;
- Costi di gestione pratica: da stabilire euro a persona.

Tenendo conto dell’andamento del mercato e dell’esperienza acquisita le previsioni di vendita sono le seguenti:

- In alta stagione 100 pax per 15 settimane per 90%;
- In media stagione 100 pax per 30 settimane per 70%;
- In bassa stagione 100 pax per 7 settimane per 50%;

I prezzi di mercato risultano essere: alta stagione 900,00euro, media stagione 700,00 euro e bassa stagione 500,00 euro.

Ti si chiede, in particolare:

:

- L’ammontare del costo totale, tenuto conto dei costi e le previsioni di vendita date
- Il prezzo di vendita in alta stagione che consente di coprire i costi totali e l’insieme dei costi fissi
- L’utile lordo in alta stagione
- I prezzi di vendita in alta, media e bassa stagione
- Il risultato economico.
- Il diagramma di redditività in alta stagione

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti a sua scelta tra i seguenti, utilizzando non più di quindici righe.

1. Il Business Plan è un documento particolarmente importante nella fase di start-up o per scelte strategiche. Evidenzia le fasi essenziali di un Business Plan, soffermandoti in particolare sulla “SWOT analysis” e sulle modalità di ricerca di nuovi finanziamenti con soggetti pubblici e privati.

2. Esponi con riferimento a un'area territoriale da te scelta, quali opportunità si offrono al turismo incoming, dandone la motivazione e tracciando un'ipotesi operativa.
3. Esponi in modo argomentativo le diverse tipologie di “allotment”, evidenziando in particolare le motivazioni che possono indurre il tour operator e la struttura ricettiva alla stipula di un allotment “vuoto per pieno”.
4. Gli eventi congressuali rappresentano un'opportunità di crescita per una destinazione turistica. Individua i requisiti che deve possedere una località che si vuole promuovere come destinazione congressuale e i vantaggi che ne derivano.

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Interpretazione corretta e articolata del testo - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica - Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50

	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA B

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50

	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA C

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni	4

	critiche ottimi, completi e approfonditi	
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivoargomentativo su tematiche di attualità)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO PER ALUNNI BES. TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente	2

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	modesto	
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3.50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa,

Punteggio /20

Firma docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO PER ALUNNI BES. TIPOLOGIA B

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2

	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
Valutazioni personali		
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		

	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
--	---	---

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO PER ALUNNI BES. TIPOLOGIA C

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Candidato/a _____

Classe 5 BT

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	Punti assegnati
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI E CAPACITÀ INTERPRETATIVE RELATIVE AI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO	Il candidato padroneggia le conoscenze disciplinari con metodo autonomo ed efficace riuscendo ad interpretare in modo articolato i nuclei fondamentali di indirizzo.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo organizzato riuscendo ad interpretare in modo coerente i nuclei fondamentali di indirizzo.	3	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari con metodo semplice ed essenziale riuscendo ad interpretare in modo basilare i nuclei fondamentali di indirizzo.	2	
	Il candidato dimostra di aver acquisito le conoscenze disciplinari in modo parziale, senza un metodo e non riuscendo ad interpretare i nuclei fondamentali di indirizzo.	1	
	Punteggio massimo:	4	
PADRONANZA DEI NUCLEI FONDAMENTALI DI INDIRIZZO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO I METODI E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER RISOLVERE LE SITUAZIONI PROPOSTE	Il candidato padroneggia i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte con precisione, coerenza, autonomia e personalizzazione.	6	
	Il candidato sa riconoscere i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte con correttezza e coerenza.	5	
	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte in modo basilare e accettabile.	4	
	Il candidato dimostra di aver acquisito i nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte in modo approssimativo.	3	
	Il candidato dimostra una limitata conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo incompleto metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte.	2	
	Il candidato dimostra una scarsa conoscenza dei nuclei fondamentali di indirizzo utilizzando in modo lacunoso metodi e strumenti per risolvere le situazioni proposte.	1	
	Punteggio massimo:	6	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E ADEGUATEZZA DEGLI ELABORATI RISPETTO ALLE INDICAZIONI FORNITE	Il candidato interpreta la prova rispetto alle indicazioni fornite rispondendo in modo completo, coerente, corretto e adeguato con elaborati creativi e originali.	6	
	Il candidato esegue la prova rispetto alle indicazioni fornite rispondendo in modo puntuale e corretto con elaborati curati e ordinati.	5	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite rispondendo in modo semplice, parzialmente coerente con elaborati accettabili nonostante qualche imprecisione.	4	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite rispondendo in modo frammentario, limitatamente coerente con elaborati non pienamente soddisfacenti.	3	
	Il candidato svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite rispondendo in modo incompleto e non soddisfacente con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	2	
	Il candidato non svolge la prova rispetto alle indicazioni fornite rispondendo in modo incompleto e non soddisfacente, con presenza di lacune ed imprecisioni negli elaborati.	1	
	Punteggio massimo:	6	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, ANALIZZARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA	Il candidato argomenta, analizza e collega sintetizzando le informazioni con chiarezza ed esaustività, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	4	
	Il candidato analizza e collega le informazioni in autonomia con padronanza, utilizzando in modo coerente i linguaggi specifici verbali e simbolici.	3	
	Il candidato sintetizza le informazioni in modo semplice e basilare, utilizzando in modo essenziale i linguaggi specifici verbali e simbolici.	2	

I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI VERBALI E SIMBOLICI	Il candidato argomenta analizza le informazioni in modo superficiale e parziale, utilizzando in modo impreciso i linguaggi specifici verbali e simbolici.	1	
Punteggio massimo:		4	

Il Presidente della Commissione:
 _____/20

VALUTAZIONE PROVA:

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE

I Commissari

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	RELIGIONE CATTOLICA	MASSIMO DI NATALE	
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CASTELLUCCIO DANIELA	
3	STORIA	CASTELLUCCIO DANIELA	
4	LINGUA INGLESE	SALVO ELIANA	
5	LINGUA TEDESCA	MULÈ RINO	
6	LINGUA SPAGNOLA	PUZZANGARA MARCELLA	
7	DISCIPLINE TURISTICO AZIENDALI	ASTORINO ROSANNA	
8	GEOGRAFIA TURISTICA	MANDOLFO ROBERTO	
9	ARTE E TERRITORIO	BASILE GIUSEPPA	
10	MATEMATICA	MANGIAGLI LUCA	
11	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ROMEO MARIA	
12	SCIENZE MOTORIE	SICUSO CLAUDIA	
13	SOSTEGNO	BIANCA VALENTINA	
	COMPONENTE RAPPRESENTANTI STUDENTI		
1		GIBELLINO CLARA	
2		SALAFIA ALBERTO	

Il Dirigente Scolastico Reggente

Prof.ssa Giuseppina Sanzaro